

Concetto di Perfezionamento professionale in Geriatria Clinica Fondazione Varini, Orselina

Direttive secondo FMH: secondo il nuovo RPP (WBO/RFP) del 21.6.2000 rispettivamente la versione riveduta del 31.5.2001 e il Programma di Perfezionamento professionale per la formazione approfondita in Geriatria (SÄZ 2000: 81: Suppl. 4a)

Responsabili della formazione: Dres. med. B. Galli, FMH Medicina Interna (Responsabile medico), M. Pagnamenta, FMH Medicina Interna

Durata del contratto, numero di posti di formazione: in genere un anno, eccezioni sono possibili previo accordo. I posti di assistente della clinica sono 2 (200%), uno dei quali è assunto al 100% per il reparto di geriatria. Su richiesta degli interessati può essere effettuata una rotazione ogni 6 mesi. La presa a carico puntuale di pazienti dei reparti a lungo degenza (1°, 2° piano e "Villa") è parte integrante dell'incarico di entrambi gli assistenti della clinica.

Colloquio di Valutazione: ogni 6-12 mesi (sotto la responsabilità del direttore medico) secondo il RPP Art 18-21. I colloqui annuali vengono condotti sulla base dei formulari dell'FMH, compreso il protocollo di valutazione.

Formazione teorica: - Corsi di aggiornamento e perfezionamento al di fuori della clinica: La partecipazione a manifestazioni di aggiornamento e perfezionamento dell'Ospedale La Carità e del Circolo Medico è attivamente sostenuta e raccomandata – nel limite degli impegni clinici. Nell'istituto hanno luogo le seguenti manifestazioni, tutte al Lunedì tra le 12.30 e le 13.30, secondo un'alternanza descritta sotto:

- Journal Club (Lunedì 12.30-13.15): Discussione di temi attuali a partire da articoli di letteratura geriatrica e internistica; se possibile sull'arco di 1 anno dovrebbero venire trattati più o meno tutti i temi della geriatria secondo il programma di formazione approfondita.
- Ciclo di formazione interdisciplinare: (Lunedì 12.30 -13.30 1x/mese, ripetuto 1x) 1. "Cos'è la geriatria moderna": motivazioni, obiettivi, metodi; "introduzione ai test": motivi ed utilizzo pratico dei test 2. Serie "Geriatric giants": deterioramento cognitivo e stato confusionale 3. Giants: Caduta nell'anziano 4. Giants: Depressione nell'anziano 5. Giants: Malnutrizione, igiene dentale 6. Le diverse dimensioni della malattia: dalla ICDH alla CIF 7. Giants: Incontinenza 8. Giants: Immobilità 9. Deficit sensoriali: audiologia, ipovisione 10. Dolore, Medicina Palliativa, Accompagnamento alla morte 11. Assessment sociale e istituzioni del sociale 12. Polifarmacia/farmacocinetica
- Partecipazione alle riunioni del gruppo interdisciplinare promotore del progetto di creazione di Unità di Valutazione Geriatrica (Lunedì 12.30-13.30 1x/mese)

Formazione pratica:

La formazione pratica avviene tramite il lavoro clinico con il paziente sul reparto e nel lavoro interdisciplinare con le altre professioni, sotto la supervisione dei responsabili per la formazione. In particolare, seguendo il programma di formazione approfondita risp. il catalogo degli obiettivi di formazione (di cui si dà qui un estratto), viene tenuto particolar conto degli aspetti seguenti:

Rilevamento dell'anamnesi: dietro considerazione della polimorbilità e con accento particolare alle sindromi tipiche geriatriche, nonchè tenendo conto di aspetti particolari all'anziano come vigilanza ridotta e status affettivo.

Esame clinico: dei sistemi organici e delle funzioni; viene data particolare attenzione alle funzioni di attività di vita quotidiana, alla sintomatologia atipica frequente nell'anziano e in particolare alle sindromi tipiche del paziente geriatrico

Esame dello stato mentale: riconoscere e descrivere la psicopatologia e le conseguenze somatopsichiche nell'anziano; elementi di neuropsicologia

Presa a carico di anziani con affezioni croniche: v. programma di formazione

Decorso e prognosi: stabilire una lista di problemi con definizione delle priorità; descrivere il decorso nei vari ambiti anche con l'ausilio di scale e esami riconosciuti; definizione di misure da prendere (piano di presa a carico)

Accompagnamento dell'anziano alla morte: attenzione particolare alla sensibilità e ai bisogni del morente e della sua famiglia. Utilizzo cosciente di pratiche mediche tenendo conto della legislazione e delle direttive dell'Accademia Svizzera delle Scienze Mediche.

Terapia geriatrica: medicamentosa, tenendo conto degli aspetti particolari (di farmacocinetica, polifarmacia, compliance) nell'anziano; non medicamentosa attraverso la ricerca di indicazione per terapie non medicamentose da parte di altri membri del team.

Riabilitazione: Presa a carico olistica con attenzione particolare ai vari livelli di invalidità secondo il concetto dell'OMS risp. della CIF. In particolare definizione di un piano di riabilitazione e utilizzo delle tecniche speciali volte al recupero di una autonomia maggiore possibile.

Agosto 2010